

LA NOTA EMILIANO: «COMITATO A BARI»

«Chiedo organici come in Sicilia e in Campania»

«Non posso che condividere parola per parola le dichiarazioni del procuratore capo **An - tonio Laudati**. La sottovalutazione e la minimizzazione dei fenomeni criminali pugliesi deve finire». Così il sindaco di Bari, **Michele Emiliano** che, in una nota, ha chiesto la convocazione del Comitato per l'ordine e la sicurezza. «La lotta alla mafia - si legge - si fa bene o si trasforma in una presa in giro per tutti i pugliesi. Non si può chiedere rigore e collaborazione ai cittadini, sacrifici alla polizia giudiziaria ed alle forze dell'ordine, spendere un sacco di soldi per mettere i soldati per strada e poi non consentire alle Dda di Bari e di Lecce di avere organici proporzionati a quelli della Sicilia, della Calabria e della Campania».

«I fatti di Bitonto, di Capurso e del Gargano non sono avvenuti a Bari - città nella quale le organizzazioni mafiose si sono inabissate per non inquietare l'opinione pubblica più reattiva - ma nell'area metropolitana. Ma questo non cambia l'atteggiamento e la reazione della mia amministrazione. È questa la ragione per la quale ho chiesto al prefetto di Bari l'immediata convocazione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica della Provincia di Bari alla presenza dei sindaci di Capurso e di Bitonto al fine di esaminare congiuntamente al procuratore distrettuale la situazione. Accolgo immediatamente la richiesta di aiuto del sottosegretario Mantovano: se ha bisogno dei 600 uomini e donne della polizia municipale di Bari questi sono a disposizione».